PROVINCIA
DI PARMA

UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE - TRASPARENZA

DECRETO PRESIDENZIALE

_____

n. 141 del 11/06/2021

Oggetto: LEGGE N. 179/2017 - TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALA ILLECITI. ADESIONE AL PROGETTO "WHISTLEBLOWING PA"

IL PRESIDENTE

Richiamato:
la legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” che, all'art. 1, comma 51, ha modificato il D. Lgs. n. 165/2001, inserendovi l'art. 54-bis, in virtù del quale è stata introdotta nell'ordinamento italiano una specifica misura finalizzata a favorire l'emersione della fattispecie di illecito all'interno delle Pubbliche Amministrazioni;

la legge n. 179/2017 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” che all'art. 1, comma 1, ha riformulato l'art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

l'art. 54-bis “Tutela del dipendente che segnala illeciti” del d. Lgs. n. 165/2001;

Considerato:
che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 72 dell' 11/09/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Cap. 3, prevede, la “Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower) dettando linee guida per l'applicazione dell'istituto da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, così sintetizzate:

- adozione dei necessari accorgimenti tecnici perché trovi effettiva attuazione la tutela prevista dall'art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001, assicurando la necessaria riservatezza, introducendo appositi obblighi a carico di coloro che ricevono o vengono a conoscenza

copia informatica per consultazione

della segnalazione, salve le comunicazioni che, per legge o in base allo stesso PNA, devono essere effettuate;
- previsione di canali differenziati e riservati per ricevere le segnalazioni, la cui gestione deve essere affidata ad un ristretto nucleo di persone;
- previsione di codici sostitutivi dei dati identificativi del denunciante;
- predisposizione di modelli per ricevere le informazioni ritenute utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze di fatto;
- adozione di un sistema informatico di segnalazione, che indirizzi la segnalazione al destinatario competente, assicurando la copertura dei dati identificativi del segnalante;
- individuazione, come destinatario della segnalazione, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, ricevuta la comunicazione, dovrà assumere le adeguate iniziative a seconda del caso;
- attuazione di una efficace attività di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sull'istituto del whistleblowing;
- revisione periodica della procedura, per verificare possibili lacune o incomprensioni;

che ANAC:
- con determinazione n. 6/2015 ha adottato ulteriori “Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)”;

- con delibera n. 831/2016 di approvazione del PNA 2016 ha sottolineato la necessità che il “whistleblwing trovi posto e disciplina in ogni PTPCT”*;*

- che con atto del Presidente n. 65 del 17/03/2021 è stato approvato il PTPCT 2021 – 2023;

Dato atto:
che il suddetto Piano elenca tra le principali attività di prevenzione della corruzione la “Tutela del dipendente che segnala illeciti” ed esplicita le modalità di trattamento delle segnalazioni;

che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) rende noto il numero delle eventuali segnalazioni ricevute e il loro stato di avanzamento nella Relazione annuale di cui all'art. 1, comma 14 della Legge n. 190/2012;

Ritenuto necessario:
- aggiornare la procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità;

- dotarsi di un apposito applicativo informatico in grado di garantire la tutela della riservatezza nell'acquisizione e nella gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità da parte dei dipendenti della Provincia di Parma e dei consulenti, collaboratori e fornitori di beni e servizi di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto lavorativo con la Provincia di Parma;

Considerato:
- che il progetto “Whistleblowing PA” promosso da “Transparency International Italia” e il “Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali” offre alle Pubbliche Amministrazioni una piattaforma informatica gratuita che permette di inviare segnalazioni di illeciti di cui si è venuti a conoscenza in modo sicuro e confidenziale;

- che la piattaforma sopracitata consente di effettuare la segnalazione attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima (nel qual caso sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata) dando avvio ad un percorso che prevede:
- il ricevimento della segnalazione da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la sua gestione con garanzia di confidenzialità del segnalante;

copia informatica per consultazione

- il ricevimento da parte del segnalante di un codice numerico di 16 (sedici) cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dialogare rispondendo ad eventuali richieste di chiarimenti o approfondimenti, senza necessità di fornire contatti personali;
- la possibilità di fare la segnalazione da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) con garanzia di anonimato in qualsiasi circostanza;

- che la piattaforma sopracitata, in virtù delle caratteristiche sopra elencate, consente di rafforzare il contrasto alla corruzione tutelando nel contempo coloro che segnalano un illecito, in coerenza con la Legge n. 179/2017;

Ritenuto pertanto opportuno aderire al progetto “WhistleblowingPA” che consente di adempiere compiutamente a quanto previsto dalla Legge n. 179/2017;

Visto altresì lo Statuto dell’Ente approvato dall’Assemblea dei Sindaci con atto n. 1/2015 e modificato con atto della medesima n. 1/2019;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non si provvede ad acquisire il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DECRETA

- di aderire al progetto “WhistleblowingPA” promosso da “Trasparency International Italia” e il “Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali”;

- di dare mandato al Servizio Sistemi Informativi di provvedere all'installazione sul sito istituzionale dell'Ente del sopracitato applicativo informatico per l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità da parte dei dipendenti della Provincia di Parma, dei consulenti, collaboratori e fornitori di beni e servizi, di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto lavorativo con la Provincia di Parma;

- di dare ampia diffusione presso il personale della Provincia di Parma dell'avvenuta attivazione della suddetta procedura informatica e del relativo indirizzo web per l'inoltro delle segnalazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all’atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(ROSSI DIEGO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI PARMA

UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE - TRASPARENZA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **1911** /**2021** ad oggetto:

" LEGGE N. 179/2017 - TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALA ILLECITI. ADESIONE AL PROGETTO "WHISTLEBLOWING PA" “

ai sensi dell’art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 10/06/2021

Sottoscritto dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione